



COMUNE DI ALLISTE
Provincia di Lecce

Piazza Terra 73040 | 0833.902711 www.comune.alliste.le.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 68

DEL 03/07/2017

OGGETTO: Proposta di project financing ai sensi dell'art.183, comma 15 del D.Lgs 50/2016 per "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE. VALUTAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE E APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.

L'anno **2017** il giorno **3** del mese di **LUGLIO** alle ore **13:30**, nella sala delle adunanze del Comune, convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

| | | |
|----------------------------------|---------------------|-----------|
| 1 Rizzo Renato | Sindaco | |
| 2 Renna Antonio E. | Vice Sindaco | |
| 3 Rega Maria Luce | Assessore | |
| 4 Scanderebech Donatuccio | Assessore | Si |
| 5 Causo Anna Lucia | Assessore | Si |

| Presente | Assente |
|-----------|-----------|
| Si | |
| Si | |
| Si | |
| | Si |
| Si | |

Assume la presidenza il **IL SINDACO Sig. Geom. Renato RIZZO**

Partecipa **IL SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Loredana CAMPA**

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

La Regione Puglia, ha normato la materia relativa all'inquinamento luminoso e al risparmio energetico, attraverso l'emanazione della Legge regionale n. 15/2005 "Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico".

All'art. 4, della suddetta legge, relativo alle competenze dei Comuni dispone:

[...] 1. Ai Comuni competono:

- a) l'adozione del piano comunale per il risparmio energetico e la riduzione dell'inquinamento luminoso;*
- b) l'inserimento del piano di cui alla lettera a) nel PUG e nei PUE, al fine di tendere a uno sviluppo sostenibile e migliorare la qualità della vita;*
- c) l'adeguamento del regolamento edilizio e si dotano, entro quattro anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, di piani di illuminazione che disciplinano le nuove installazioni e gli adeguamenti di quelle vecchie in accordo con la presente legge;*
- d) le funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione della legge da parte dei privati e dei lottizzanti, anche su richiesta delle associazioni che si occupano del contenimento dell'inquinamento luminoso, applicando ove necessario le sanzioni amministrative di cui all'articolo 9. Per tali funzioni possono avvalersi anche della collaborazione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale (ARPA) [...];*
- f) la pianificazione dei provvedimenti del caso, affinché l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica, per illuminazione esterna notturna pubblica e privata, nel territorio comunale, non superi l'uno per cento del consumo al momento dell'entrata in vigore della presente legge.*

In base alla legge regionale n.15 del 23.11. 2005 e Regolamento Regionale n. 13 del 12.08.2006 contro l'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico ogni comune proprietario di impianti di illuminazione esterna pubblica è tenuto a redigere un piano di illuminazione comunale comprendente il censimento dello stato degli impianti che compongono il sistema di illuminazione pubblica e la definizione di un piano di intervento diretto alla realizzazione di nuove installazioni e all'adeguamento o sostituzione degli impianti esistenti.

Il piano di illuminazione comunale è un documento che classifica le strade del Comune dal punto di vista illuminotecnico, e indica i criteri impiantistici essenziali, al fine di pianificare l'illuminazione pubblica, garantire la sicurezza ai cittadini, minimizzando nel contempo, consumi energetici, costi di installazione, di gestione, nel rispetto delle leggi e delle norme in materia.

Le finalità della L.R. n.15/2005 sono:

- 1) la riduzione dell'inquinamento luminoso ed ottico del servizio di illuminazione pubblica, con particolare attenzione alla riduzione dei consumi ed al miglioramento dell'efficienza luminosa degli impianti;
- 2) la salvaguardia dei bioritmi naturali delle piante e degli animali (delle rotte migratorie dell'avifauna) dai fenomeni di inquinamento luminoso;
- 3) il miglioramento dell'ambiente conservando gli equilibri ecologici delle aree naturali protette (ai sensi della legge 06/12/1991 n° 394);
- 4) la riduzione dei fenomeni di abbagliamento ed affaticamento visivo, provocati da inquinamento ottico, per migliorare la sicurezza della circolazione stradale;
- 5) la tutela dei siti degli osservatori astronomici professionali e non, e delle zone circostanti, dall'inquinamento luminoso;
- 6) il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di fruizione dei centri urbani e dei beni monumentali e architettonici.

Il Comune di Alliste è dotato di **circa 2.492** punti illuminanti, costituiti da lampioni stradali, di arredo urbano, ecc.. Le sorgenti luminose sono prevalentemente costituite dalle seguenti principali tipologie di

lampade:

- vapori di sodio e mercurio (bandite dal mercato).
- alogenuri metallici.

I servizi inerenti l'illuminazione pubblica si caratterizzano in costi per la fornitura di energia elettrica e in costi per la manutenzione degli impianti; il servizio complessivo aggiunge alla manutenzione programmata, la ottimizzazione dei processi di erogazione dell'energia attraverso una notevole riduzione del fabbisogno energetico di nuovi impianti, ottenendo il risultato della contrazione dei consumi e della spesa per la sostituzione delle parti obsolete dei singoli impianti di illuminazione pubblica .

il totale della potenza assorbita per l'illuminazione pubblica del Comune di Alliste è di circa **371 kW**, con un consumo di energia annuo di circa **1.557.700 kWh**.

La spesa annuale complessiva di gestione dei servizi inerenti l'illuminazione pubblica nell'ultimo anno ammonta ad € **300.120,00** compreso IVA (di cui € **246.000,00** per energia elettrica, sempre iva compresa).

Per i suddetti servizi, , a livello nazionale, la Consip S.p.A. è promotrice dei progetti cosiddetti "Servizi Luce" 1, 2 e 3, queste convenzioni attive ,riguardano il Servizio Base, comprensivo della fornitura di energia elettrica e della manutenzione programmata, servizi diversi dall'iniziativa di Partenariato Pubblico Privato (PPP) in cui il concessionario assume il rischio economico/operativo della prestazione.

VISTO l'art.183, comma15, del D.Lgs. n.50/2016, che testualmente si trascrive:

“Gli operatori economici possono presentare alle amministrazioni aggiudicatrici proposte relative alla realizzazione in concessione di lavori pubblici o di lavori di pubblica utilità, incluse le strutture dedicate alla nautica da diporto, non presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente. La proposta contiene un progetto di fattibilità, una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, e la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione. Nel caso di strutture destinate alla nautica da diporto, il progetto di fattibilità deve definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori e del quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire, deve contenere uno studio con la descrizione del progetto e i dati necessari per individuare e valutare i principali effetti che il progetto può avere sull'ambiente e deve essere integrato con le specifiche richieste dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti con propri decreti. Il piano economico-finanziario comprende l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'[articolo 2578 del codice civile](#). La proposta è corredata dalle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di cui al comma 17, dalla cauzione di cui all'[articolo 103 articolo 93](#), e dall'impegno a prestare una cauzione nella misura dell'importo di cui al comma 9, terzo periodo, nel caso di indizione di gara. L'amministrazione aggiudicatrice valuta, entro il termine perentorio di tre mesi, la fattibilità della proposta. A tal fine l'amministrazione aggiudicatrice può invitare il proponente ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il proponente non apportale modifiche richieste, la proposta non può essere valutata positivamente. Il progetto di fattibilità eventualmente modificato, è inserito negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente ed è posto in approvazione con le modalità previste per l'approvazione di progetti; il proponente è tenuto ad apportare le eventuali ulteriori modifiche chieste in sede di approvazione del progetto; in difetto, il progetto si intende non approvato. Il progetto di fattibilità approvato è posto a base di gara, alla quale è invitato il proponente. Nel bando l'amministrazione aggiudicatrice può chiedere ai concorrenti, compreso il proponente, la presentazione di eventuali varianti al progetto. Nel bando è specificato che il promotore può esercitare il diritto di prelazione. I concorrenti, compreso il promotore, devono essere in possesso dei requisiti di cui al comma 8, e presentare un'offerta

contenente una bozza di convenzione, il piano economico-finanziario asseverato da uno dei soggetti di cui al comma 9, primo periodo, la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché le eventuali varianti al progetto di fattibilità; si applicano i commi 4, 5, 6, 7 e 13. Se il promotore non risulta aggiudicatario, può esercitare, entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, il diritto di prelazione e divenire aggiudicatario se dichiara di impegnarsi ad adempiere alle obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'aggiudicatario. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.”

RISCONTRATE , a tale fine le “Linee guida della finanza di progetto” emanate dall'A.V.C .P.-A.N.A.C. con determinazione n. 10 del 23/09/2015 (punto 9) e alle prescrizioni sulle concessioni di servizi in ambito Eurostat.

DATO ATTO che:

con nota del 19/01/2017, acclarata al P.G. del comune al n. 281 del 20.01.2017, la ditta Selettra S.P.A. con sede in località Mandria d'Isca, Frazione Possidente ad Avigliano (PZ), ha trasmesso un progetto di fattibilità per l'affidamento in concessione degli "Interventi di efficientamento , riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica" del Comune di Alliste , alla cui spesa complessiva fare fronte mediante il canone di concessione per anni 20, imputato al bilancio comunale in parte corrente.

Il comune di Alliste in data 31.03.2017 con nota prot. n. 1814 chiedeva alla proponente Selettra spa di riformulare la proposta sul piano finanziario proponendo un canone integrato complessivo annuo al costo storico sostenuto;

in data 05.05.2017 prot. n.2566 la ditta Selettra spa. In ottemperanza all’art.183 comma 15 del D.Lgs 50/2016, ha apportato le modifiche richieste al progetto di fattibilità per l’affidamento in concessione degli “Interventi di efficientamento , riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica" del Comune di Alliste , alla cui spesa complessiva fare fronte mediante il canone di concessione per anni 20, imputato al bilancio comunale in parte corrente

Il suddetto Progetto di Fattibilità si compone dei seguenti documenti:

- CAPITOLO 1 – Relazione illustrativa
 - Relazione illustrativa generale
- CAPITOLO 2 – Relazioni Specialistiche
 - Relazione tecnica descrittiva e risparmio energetico
 - Cronoprogramma dei lavori
 - Calcoli illuminotecnici
 - Schede tecniche apparecchi di illuminazione
 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- CAPITOLO 3 – Calcolo di Spesa
 - Computo metrico
 - Stima di spesa e quadro economico e analisi prezzi
 - Piano economico finanziario asseverato
- CAPITOLO 4 – Bozza di Convenzione
 - Bozza di convenzione

- CAPITOLO 5 – Documentazione Amministrativa
 - Dichiarazione del possesso dei requisiti generali
 - Dichiarazione dei soggetti in carica
 - Dichiarazione di impegno delle fideiussioni
 - Dichiarazione delle spese sostenute
 - Dichiarazione di subappalto
 - Copia conforme delle certificazioni aziendali
 - Polizza fideiussoria
- CAPITOLO 6 – Elaborati Grafici
 - Elaborati grafici Stato di Fatto
 - Elaborati grafici Stato Futuro

La proposta della ditta proponente può essere, in sintesi, così riassunta :

- lavori iniziali di messa a norma dell'impianto di illuminazione pubblica con presa in carico delle responsabilità civile e penale di conduzione e gestione dello stesso (informatizzazione, riqualificazione energetica e tecnologica, ristrutturazione e sostituzione di apparecchi di illuminazione dotati di tecnologia L.E.D. (è specificato nella documentazione di progetto cosa è il L.E.D., con l'indicazione dei vantaggi), conformi alla Norma UNI EN 13201 "Illuminazione stradale requisiti e metodi di misurazione" UNI 10819 "Illuminazione stradale, inquinamento luminoso"; Legge n. 221 del 28.12.2015 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"; D.P.R. 495/92 "Regolamento del codice della strada". Le regolazioni del flusso luminoso saranno garantite e verranno predisposte in rispondenza della normativa tecnica di riferimento norma UNI 11248. realizzazione di un sistema informativo gestionale che consenta di avere accesso alle principali informazioni e caratteristiche dell'impianto di illuminazione pubblica.
- In particolare l'adeguamento attraverso la sostituzione integrale di 50 quadri elettrici;
- Interventi linee elettriche e derivazioni;
- Interventi di verifica stabilità sostegni e mensole
- Lavoro di informatizzazione dell'impianto;
- Ampliamenti impianto di illuminazione pubblica per un totale di n.100 nuovi centri luminosi;
- Eliminazione di promiscuità per un totale di circa 154 punti luce,
- Videosorveglianza
- Sostituzione, riqualificazione e ammodernamento di n.2492 corpi illuminanti

Servizi base (attività di gestione, manutenzione ordinaria , fornitura di energia elettrica e servizio clienti svolte nella durata del contratto per l'intero impianto di illuminazione pubblica).

Il promotore si occuperà dell'investimento iniziale previsto dal progetto di cui sopra per l'importo complessivo di € 1.590.453,1 I.V.A. compresa . Detto investimento sarà a totale carico del Promotore e senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale, lo stesso sarà ripagato attraverso le economie gestionali e attraverso il risparmio energetico come da piano economico e finanziario asseverato presentato a corredo del progetto.

Il promotore garantirà la gestione del servizio di manutenzione, la fornitura di energia elettrica e la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, in qualità di concessionario, per l'importo complessivo di € 246.000,00 oltre I.V.A. 22% (€ 54.120,00) in uno € 300.120,00 Iva compresa;

Sulla base dello studio di Progetto di Fattibilità l'importo a base del procedura di gara pubblica sarà composto dalla seguente componenti:

| | |
|---------------------------------|---------------------|
| Canone energia | € 178.000,00 |
| Canone manutenzione e gestione | € 65.500,00 |
| Oneri per la sicurezza | € 2.500,00 |
| Canone annuo complessivo | € 246.000,00 |

L'aggiornamento degli importi definiti a base di gara sarà calcolato per ogni anno solare e avverrà con le seguenti modalità:

- la componente relativa all'energia elettrica sulla base del prezzo pubblicato dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico (dell'anno di riferimento), a cui si aggiungono le imposte e gli oneri aggiuntivi rilevati dallo stesso Ente Pubblico Nazionale;
- le componenti relative alla gestione, alla manutenzione e agli oneri della sicurezza per le attività di gestione e manutenzione, sulla base della variazione dell'indice Generale I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

DATO ATTO che l'operazione di cui trattasi rientra tra i contratti di partenariato pubblico privato ai sensi dell'art.180 del D.Lgs n.50/2016, il quale prevede che “... il trasferimento del rischio in capo all'operatore economico comporta l'allocatione a quest'ultimo, oltre che del rischio di costruzione, anche del rischio di disponibilità.... per il periodo di gestione dell'opera ...”

DATO ATTO che l'art. 183 del D. Lgs. 19/04/2016, n. 50 tra l'altro specifica che nel bando e' specificato che il promotore puo' esercitare il diritto di prelazione. (omissis). Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento, a carico dell'aggiudicatario, dell'importo delle spese per la predisposizione della proposta nei limiti indicati nel comma 9. Se il promotore esercita la prelazione, l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento, a carico del promotore, dell'importo delle spese per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui al comma 9.

DATO ATTO che nell'ipotesi di aggiudicazione in favore di soggetto diverso dal Promotore (e quindi anche nel caso di mancato esercizio della prelazione da parte di quest'ultimo), il Promotore stesso avrà diritto ad ottenere il pagamento (con onere a carico dell'aggiudicatario) delle spese per la predisposizione della proposta presentata, pari a € **15.000,00**, oltre I.V.A. come per legge, ovvero, nei limiti di cui all'art 183 del D. Lgs. 19/04/2016, n. 50.

VISTA la Relazione istruttoria di valutazione in data 21/06/2017 e validazione progetto di fattibilità, predisposta dall'ing. Renato Del Piano, Responsabile del IV Settore LL.PP. Comunale, che in esito all'esame ritiene la proposta accoglibile (agli atti dell'area tecnica);

RITENUTO, alla luce del Piano Economico Finanziario presentato, che l'intervento proposto risulta da una prima analisi sostenibile sotto il profilo della fattibilità economica finanziaria;

RISCONTRATO altresì che per il finanziamento dell'intervento le previsioni di bilancio in corso individuano al capitolo 1938 “Fornitura Servizi Pubblica Illuminazione”, di parte corrente, le spese per i consumi di energia

elettrica;

VISTO il D. Lgs. 19/04/2016, n. 50.

VISTO la Legge 28/12/2015 , n. 208.

VISTO il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

VISTO lo Statuto Comunale del Comune di Alliste;

VISTO il vigente Regolamento dei Contratti del Comune di Alliste ,

ACQUISITI i preventivi pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali".

CON VOTI unanimi favorevoli;

DELIBERA

1) DI RECEPIRE E APPROVARE le premesse quale parte sostanziale e integrante del presente atto, ai fini della motivazione del provvedimento, con particolare riferimento alla specifica Relazione istruttoria di Valutazione e validazione del progetto di fattibilità a firma dal responsabile del IV Settore LL.PP. ing. Renato Del Piano (agli atti dell'area tecnica) .

2) DI VALUTARE positivamente la fattibilità della proposta di Finanza di Progetto per l'affidamento in concessione degli "Interventi di efficientamento , riqualificazione tecnologica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica" del Comune di Alliste (LE) presentato dalla ditta Selettra S.P.A. con sede in località Mandria d'Isca, Frazione Possidente ad Avigliano (PZ), in quanto di pubblico interesse;

3) DI APPROVARE il progetto di fattibilità, composto dai seguenti documenti:

- CAPITOLO 1 – Relazione illustrativa
 - Relazione illustrativa generale
- CAPITOLO 2 – Relazioni Specialistiche
 - Relazione tecnica descrittiva e risparmio energetico
 - Cronoprogramma dei lavori
 - Calcoli illuminotecnici
 - Schede tecniche apparecchi di illuminazione
 - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
 - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- CAPITOLO 3 – Calcolo di Spesa
 - Computo metrico
 - Stima di spesa e quadro economico
 - Piano economico finanziario asseverato
- CAPITOLO 4 – Bozza di Convenzione
 - Bozza di convenzione
- CAPITOLO 5 – Documentazione Amministrativa
 - Dichiarazione del possesso dei requisiti generali
 - Dichiarazione dei soggetti in carica
 - Dichiarazione di impegno delle fidejussioni

- Dichiarazione delle spese sostenute
 - Dichiarazione di subappalto
 - Copia conforme delle certificazioni aziendali
 - Polizza fideiussoria
- CAPITOLO 6 – Elaborati Grafici
- Elaborati grafici Stato di Fatto
 - Elaborati grafici Stato Futuro

4) DI DICHIARARE Selettra S.P.A. "promotrice" ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. 19/04/2016, n. 50.

5) DI PRECISARE che ai sensi di quanto previsto dall'art.183 comma 15, il progetto di fattibilità sarà inserito negli strumenti di programmazione dall'amministrazione comunale ai sensi dell'art.21 del D.Lgs50/2016;

6) DI INDIVIDUARE l'ing. Renato Del Piano Funzionario direttivo del IV Settore LL.PP. Responsabile del procedimento (R.U.P.) di tutta la consequenziale attività prevista dall'art.183 del D.Lgs 50/2016 finalizzata alla definizione del procedimento di cui trattasi;

Con separata votazione unanime, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile

DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 68 DEL 03/07/2017

Deliberazione avente per oggetto:

Proposta di project financing ai sensi dell'art.183, comma 15 del D.Lgs 50/2016 per "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI CONDUZIONE, ADEGUAMENTO ED EFFICIENTAMENTO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA COMUNALE. VALUTAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE E APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'.

UFFICIO PROPONENTE: LAVORI ED OPERE PUBBLICHE - PATRIMONIO E SERVIZI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto l'art.49 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità tecnica, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

Alliste, li 21/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Ing. Renato Del Piano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di cui all'oggetto che comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Visto l'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nel testo come sostituito dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. n. 174/2012 convertito in L. n. 213/2012, il sottoscritto Responsabile del Settore ESPRIME PARERE FAVOREVOLE per quanto concerne la regolarità contabile.

Alliste, li 21/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE GESTIONE RISORSE - SVILUPPO ECONOMICO
f.to 21/06/2017

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to Geom. Renato RIZZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Loredana CAMPA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente deliberazione sarà affissa all'Albo Pretorio Comunale On line per quindici giorni consecutivi dal 04/07/2017 al 19/07/2017.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:

Decorrenza gg. 10 dalla pubblicazione (art.134 c. 3 T.U. 267/2000)

Dichiarazione di immediata eseguibilità (art.134 c. 4 T. U. 267/2000)

Alliste, li 03/07/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.toDott.ssa Loredana CAMPA

| |
|---|
| Per copia conforme all'originale |
| Alliste, li |
| IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA LOREDANA CAMPA |